

**2012/2046(INI)**

3.5.2012

## **PROGETTO DI PARERE**

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

sulle condizioni di lavoro delle donne nel settore dei servizi  
(2012/2046(INI))

Relatore per parere: Iliana Malinova Iotova

## SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. invita la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni concrete per un ulteriore approfondimento del mercato dei servizi, onde sviluppare il suo significativo potenziale di creazione di posti di lavoro e consentire ai lavoratori di beneficiare delle condizioni di lavoro flessibili specifiche di molti lavori in tale settore (ad esempio per conciliare vita professionale e compiti di assistenza) assicurando, al contempo, condizioni di lavoro dignitose per quanto riguarda, tra le altre cose, la retribuzione, la salute e la sicurezza, le prospettive di carriera, la previdenza sociale e l'apprendimento permanente;
2. esorta la Commissione e gli Stati membri a sviluppare, di concerto con le parti sociali, strategie per la definizione di norme minime nel settore dei servizi che includano i contratti regolari, la contrattazione collettiva e i minimi salariali legali; chiede un regime speciale di prelievo fiscale e di benefici per il settore dei servizi alla persona e alla famiglia, onde regolarizzare il fenomeno diffuso del lavoro non dichiarato e, in tal modo, garantire condizioni di lavoro dignitose;
3. sottolinea l'importanza di pervenire rapidamente a un accordo sul Programma dell'Unione europea per il cambiamento e l'innovazione sociale per consentire a lavoratori e imprenditori nel settore dei servizi di beneficiare del suo asse "Microfinanza e imprenditorialità sociale";
4. invita la Commissione e gli Stati membri a garantire la protezione dei diritti sociali e lavorativi per il numero elevato di lavoratori mobili nel settore dei servizi e a lottare contro ogni tipo di sfruttamento;
5. sottolinea la necessità che tutti i lavoratori nel settore dei servizi abbiano accesso a programmi di riqualificazione, onde ridurre lo squilibrio tra abilità e obblighi professionali;
6. sottolinea che i drastici tagli al bilancio in molti Stati membri danneggiano sproporzionatamente le lavoratrici donne e invita la Commissione a intraprendere una valutazione dell'impatto delle misure di austerità sulle donne nel mercato del lavoro, con particolare riferimento al settore dei servizi.